

COMUNE DI PIANENGO
PROVINCIA DI CREMONA

RELAZIONE AL RENDICONTO
ANNO 2023

Art. 231 TUEL - Art.11 comma 6 D.lgs 118/2011

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del Decreto Legislativo n.118/2011.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso di anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al primo gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso di esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n.350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Forniamo di seguito i contenuti richiesti dalla normativa sopracitata

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Entrate

Il titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria ed in particolare le voci di maggior rilievo sono le seguenti:

- Imu e Tasi, vengono accertate per cassa, pertanto il valore inserito negli accertamenti non ha bisogno di particolari metodi di valutazione e viene direttamente acquisito dai versamenti effettuati dai contribuenti entro la data di chiusura del consuntivo, le verifiche verranno effettuate entro il termine previsto dalla normativa in materia;
- Imu e Tasi violazioni sono stati inseriti i valori risultanti dalle verifiche effettuate nel corso dell'anno, tenendo conto delle richieste di rateizzazioni richieste dai contribuenti.
- Fondo solidarietà comunale: sono stati inseriti i valori pubblicati sulla pagina della Direzione Centrale della Finanza Locale;
- Il valore dell'addizionale comunale è stato accertato nella misura prevista dal principio contabile;
- Le tariffe della TARI sono state determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art.1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 ed in ossequio al metodo normalizzato di cui al D.P.R. 15/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi a rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e da altre Pubbliche Amministrazioni, nonché da altri settori anche privati;

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'Ente, il cui inserimento in bilancio rispetta le previsioni degli atti amministrativi comunali e gli eventuali vincoli, in particolare quelli derivanti dalla destinazione dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti del codice della strada, disciplinato da apposita delibera di Giunta Comunale.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale si segnalano le principali poste di bilancio:

proventi per oneri di urbanizzazione	Euro 162.433,74
contributi dallo stato per investimenti	Euro 50.000,00
contributo dallo stato per manutenzione stradale	Euro 4.000,00
contributo dalla Regione per realizzazione rotatoria	Euro 75.000,00
contributo dalla Regione per spese urgenti a seguito di evento atmosferico calamitoso del 25/07/2023	Euro 287.781,45

Spese

La programmazione della spesa è la conseguenza diretta del volume delle risorse che l'ente prevede di accertare nell'esercizio.

Le spese correnti comprendono tutte le somme necessarie per far fronte all'attività ordinaria dell'ente e ai vari servizi pubblici attivati. Sono classificate secondo il livello delle missioni/programmi, i criteri utilizzati sono i seguenti;

Spesa del personale: la spesa è stata calcolata tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni ed applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro. Gli stanziamenti consentono il rispetto di tutti i limiti previsti dalla legge in materia.

Imposte e tasse a carico dell'ente: la spesa per imposte e tasse prevista per l'esercizio 2021 è riferita alle spese per Irap per il personale dipendente e per gli amministratori;

Interessi passivi: la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite dell'indebitamento previsto dall'art.204 del Tuel in conformità ai relativi piani di ammortamento;

Gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità, conteggiato secondo i principi contabili e rilevando che tale importo produce significative economie sulla spesa corrente in quanto non può essere impegnato anche se ai fini del pareggio di bilancio non è considerata spesa rilevante;

Le spese per rimborso quote capitale dei mutui in essere sono state previste al Titolo IV dell'uscita secondo il piano di ammortamento delle situazioni debitorie.

Le spese in conto capitale comprendono tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'Ente. Le principali spese di investimento sono state le seguenti: il valore complessivo della spesa in conto capitale (titolo II) ammonta ad Euro 227.415,24 e per Euro 50.000,00 è confluita al fondo pluriennale vincolato.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D. Lgs. 118/2011. E' stato un cambiamento molto importante che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato, appunto, ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali, rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando una impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico- finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei.

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs. 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Per quanto riguarda le entrate la nuova classificazione è strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'art.165 del D.Lgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura dell'ambito di ciascuna provenienza). Ai fini della gestione, quindi le tipologie sono poi suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati.

In proposito è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni
- condoni
- gettiti derivanti dall'evasione tributaria
- entrate per eventi calamitosi
- alienazione di immobilizzazioni

- le accensioni di prestiti

i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L’importo di Euro 395.067,14 è costituito dal fondo crediti di dubbia esigibilità formatosi nell’anno 2023, il cui importo è dovuto principalmente alla copertura di entrate correnti di natura tributaria di difficile esazione ed in particolare la Tari.

Le **entrate accertate** in conto competenza corrispondono alle seguenti:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	1.411.511,35
Trasferimenti correnti	€	157.526,76
Entrate extratributarie	€	412.540,53
Entrate in conto capitale	€	579.215,19
Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	0,00
Accensione di prestiti	€	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	€	255.275,27
Totale	€	2.816.069,10

ATTENDIBILITA' DELLE ENTRATE

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1299660,66	1291660,66	1274269,24	98,05	98,65
Titolo 2	60550,90	228337,36	234530,75	387,33	102,71
Titolo 3	363449,10	359403,65	350599,12	96,46	97,55
Titolo 4	200000,00	253012,14	218918,62	109,46	86,52
Titolo 5					
TOTALE	1923660,66	2132413,81	2078317,73	108,04	97,46

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1364108,59	1379524,84	1380460,56	101,20	100,07
Titolo 2	68752,63	107354,40	114695,17	166,82	106,84
Titolo 3	384057,00	437888,57	379434,15	98,80	86,65
Titolo 4	400550,00	410550,00	143216,11	35,75	34,88
Titolo 5					
TOTALE	2217468,22	2335317,81	2017805,99	91,00	86,40

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1364905,46	1392288,33	1411511,35	103,41	101,38
Titolo 2	153068,88	248954,92	157526,76	102,91	63,28
Titolo 3	390721,40	412316,11	412540,53	105,58	100,05
Titolo 4	322223,55	1224005,00	579215,19	179,76	47,32
Titolo 5					
TOTALE	2230919,29	3277564,36	2560793,83	114,79	78,13

Le uscite impegnate in conto competenza corrispondono alle seguenti:

Spese correnti	€	1.733.383,51
Spese in conto capitale	€	774.285,51
Spese per incremento attività finanziarie	€	0,00
Rimborso prestiti	€	68.383,45
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	€	255.275,27
TOTALE	€	3.018.099,18

ATTENDIBILITA' DELLE USCITE

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1676843,97	1832584,98	1616949,88	96,43	88,23
Titolo 2	404953,52	507965,66	402844,59	99,48	79,31
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2081797,49	2340550,64	2019794,47	97,02	86,30

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1769852,73	1947304,58	1801223,46	101,77	92,50
Titolo 2	650550,00	714316,62	277415,24	42,64	38,84
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2420402,73	2661621,20	2078638,70	85,88	78,10

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1860140,41	2004904,03	1755154,95	94,36	87,54
Titolo 2	519885,55	1656413,51	939285,51	180,67	56,71
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2380025,96	3661317,54	2694440,46	113,21	73,59

Riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati - Impegni

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 338.886,56	€ 331.730,91	-7.155,65
102	imposte e tasse a carico ente	€ 22.867,51	€ 21.840,94	-1.026,57
103	acquisto beni e servizi	€ 1.069.189,42	€ 1.133.861,82	64.672,40
104	trasferimenti correnti	€ 202.947,43	€ 178.196,53	-24.750,90
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 44.802,46	€ 42.819,47	-1.982,99
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.792,75	€ 1.758,00	-34,75
110	altre spese correnti	€ 100.909,21	€ 23.175,84	-77.733,37
TOTALE		€ 1.781.395,34	€ 1.733.383,51	-48.011,83

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 196.939,64	€ 774.285,51	577.345,87
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 30.475,60		-30.475,60
TOTALE		€ 227.415,24	€ 774.285,51	546.870,27

Le uscite impegnate in conto competenza suddivise per missione sono le seguenti:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€	1.319.381,74
Missione 2 – Giustizia	€	0,00
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	€	33.723,12
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	€	223.504,27
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€	37.336,83
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	87.528,60
Missione 7 – Turismo	€	0,00
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia urbana	€	0,00
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	250.163,13
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€	161.452,36
Missione 11 – Soccorso civile	€	0,00
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	351.759,50

Missione 13 – Tutela della salute	€	0,00
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	€	0,00
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€	0,00
Missione 16 – Agricoltura, politiche agro alimentari e pesca	€	0,00
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€	0,00
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali locali	€	0,00
Missione 19 – Relazioni internazionali	€	0,00
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	€	0,00
Missione 50 – Debito pubblico	€	111.202,92
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	€	0,00
Missione 99 – Servizi per conto terzi		255.275,27
TOTALE	€	2.831.327,74

Indice di tempestività dei pagamenti anno 2023

Art. 9 – D.P.C.M. 22/09/2014

<i>Esercizio 2023</i>	<i>Valore dell'indice in giorni*</i>
<i>1° trimestre</i>	- 7,15
<i>2° trimestre</i>	- 10,34
<i>3° trimestre</i>	- 10,83
<i>4° trimestre</i>	- 23,40
<i>Totale medio</i>	- 15,72

*valore estrapolato dalla Piattaforma dei crediti commerciali al 29/01/2024

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31.12.2023

€ - 333,82

Numero imprese creditrici al 31/12/2023: 3

Tempo medio ponderato di ritardo 2023: - 16 gg.

b) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

- Il bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare numero 19 del 30/05/2023 esecutiva ai sensi di legge;

Nel corso dell'esercizio 2023 le variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa sono state regolarmente assunte ai sensi dell'art. 175 del Tuel.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 20/07/2023 si è provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio 2023 – D. Lgs. 118/2011 e Art.193 del Tuel
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 20/07/2023 si è provveduto all'assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 – Variazione di Bilancio n.1

- Con deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 05/08/2023 si sono approvati lavori affidati in regime di somma urgenza a seguito di evento calamitoso del 25/07/2023 e proposti al consiglio per riconoscimento di debiti fuori bilancio
- Con deliberazione di Giunta Comunale n.58 del 05/08/2023 a seguito degli eventi calamitosi del 25/07/2023 è stata effettuata una variazione d'urgenza agli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 e al Dup per debiti fuori bilancio correlati all'esecuzione di lavori di somma urgenza
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 17/08/2023 si è provveduto alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n.58 del 05/08/2023 avente ad oggetto:" variazione d'urgenza agli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 e al Dup per debiti fuori bilancio correlati all'esecuzione di lavori di somma urgenza".
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 17/08/2023 si è provveduto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e) del D.lgs 267/2000, derivante da lavori di somma urgenza eseguiti per la messa in sicurezza di aree ed edifici comunali a seguito di evento calamitoso del 25/07/2023.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 17/08/2023 si è provveduto alla approvazione della variazione n.3 del bilancio di previsione 2023/2025
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 28/11/2023 si è provveduto alla approvazione della variazione n.4 al bilancio di previsione 2023/2025;

È stato inoltre presentato nei termini di legge il rendiconto della gestione di cassa da parte della Tesoreria Comunale Banca Cremasca Credito Cooperativo S.c.a.r.l.

Si è provveduto alla revisione al riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2023 (Deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 26/03/2024).

d) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Il risultato di amministrazione suddiviso per le quote previste dal D.Lgs 118/2011, nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 910.307,61	€ 976.594,90	€ 905.563,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 346.740,95	€ 374.805,20	€ 433.481,03
Parte vincolata (C)	€ 139.107,08	€ 164.628,98	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.918,62	€ 17.662,00	€ 72.338,19
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 421.540,96	€ 419.498,72	€ 399.744,29

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.090.336,78
Riscossioni	(+)	153.741,27	2.556.927,48	2.710.668,75
Pagamenti	(-)	427.389,96	2.204.082,24	2.631.472,20
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.169.533,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.169.533,33
Residui attivi	(+)	388.529,00	259.141,62	647.670,62
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	97.623,50	627.245,50	724.869,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			21.771,44
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			165.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2023 (A) (2)	(=)			905.563,51

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2022 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2023:

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 279.746,51	€ 279.746,51							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 85.000,00	€ 85.000,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 17.662,00								€ 17.662,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 594.186,39	€ 54.752,21	€ 348.937,70	€ -	€ 25.867,50	€ 118.255,08	€ 46.373,90	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 976.594,90	€ 419.498,72	€ 348.937,70	€ -	€ 25.867,50	€ 118.255,08	€ 46.373,90	€ -	€ 17.662,00

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

e) Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi conservati a bilancio riferiti all'esercizio 2018 e precedenti ammontano ad Euro 86,102,62.

Su tali residui sono mantenute le ragioni della persistenza, sebbene siano stati accantonati nella loro interezza a fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel dettaglio i residui si riferiscono totalmente alla Tari per Euro 75.748,14 .

I residui passivi conservati a bilancio relativi agli anni 2018 e precedenti ammontano ad Euro 4.159,33 (di cui Euro 2.586,50 per spese correnti e Euro 1.572,83 per partite di giro)

f) Elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione

Nel corso dell'anno 2023 non si è fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria, conseguentemente non ci sono state movimentazioni a riguardo.

g) Elenco dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

Non ricorre la fattispecie

h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Non vi sono entri strumentali controllati dal nostro Ente, secondo la definizione dell'art.11- ter del D.Lgs 118/2011.

i) Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Società partecipate direttamente:

Comunità sociale Cremasca a.s.c.	1,6%
Padania Acque S.p.a.	0,63411%

Società partecipate indirettamente

GAL Terre del Po s.c.a.r.l. partecipata da Padania Acque nella percentuale del 2,113%
GAL Oglio Po S.C. a.r.l. partecipata da Padania Acque nella percentuale del 3,543%
Rei – Reindustria Innovazione s.c.r.l. partecipata da Consorzio.it nella misura del 0,45%
Società' cremasca servizi s.r.l. partecipata da Consorzio.it nella misura del 65%

Società in house

Consorzio.it s.p.a	1,9819%
--------------------	---------

J) Esiti della verifica debiti/crediti reciproca con i propri enti e le società controllate e partecipate

SOCIETA'	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
CONTROLLATE - PARTECIPATE							
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio.it	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Padania Acque spa	dati non ancora pervenuti		#VALORE!			€ -	3
			€ -			€ -	
			€ -			€ -	
			€ -			€ -	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell'Ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'Ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Comunità sociale Cremasca	dati non ancora pervenuti		#VALORE!			€ -	
			€ -			€ -	
			€ -			€ -	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

k) Oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati assunti tali oneri e impegni

l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non ricorre la fattispecie

Il Comune di Pianengo, Ente con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ha esercitato l'opzione concessa dall'articolo 232 comma 2 del D.lgs 267/2000, in merito alla contabilità economica semplificata, che prevede di allegare al Rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n.4/3 del D.Lgs 118/2001.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 Tuel).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti attivi.

Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in cinque classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi.

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate.

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n.4/3.

Crediti

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitamente alla contabilità speciale di tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera di Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio Comunale.

Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che – nei limiti fissati dalla legge – non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

LO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale attivo classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	2.419.090,20	2.494.785,92
	1.1 Terreni	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	2.198.054,65	2.261.273,18
	1.3 Infrastrutture	212.373,57	224.544,23
	1.9 Altri beni demaniali	8.661,98	8.968,51
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.796.215,16	3.208.611,64
	2.1 Terreni	30.163,33	30.163,33
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	3.705.850,45	3.137.841,79
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	49.862,20	28.683,42
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	8.379,58	9.683,56
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
	2.7 Mobili e arredi	1.959,60	2.239,54
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	99.859,17	99.859,17
	Totale immobilizzazioni materiali	6.315.164,53	5.803.256,73
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
	1 Partecipazioni in	253.648,16	249.010,16
	a imprese controllate	0,00	0,00
	b imprese partecipate	0,00	0,00
	c altri soggetti	253.648,16	249.010,16
	2 Crediti verso	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00
	3 Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	253.648,16	249.010,16
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.568.812,69	6.052.266,89

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	6.411,17
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	6.411,17
2	Crediti per trasferimenti e contributi	185.338,22	162.338,22
a	verso amministrazioni pubbliche	185.338,22	162.338,22
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	16.652,12	13.016,35
4	Altri Crediti	50.613,14	16.653,61
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	50.613,14	16.653,61
	Totale crediti	252.603,48	198.419,35
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.169.533,33	1.090.336,78
a	Istituto tesoriere	0,00	1.090.336,78
b	presso Banca d'Italia	1.169.533,33	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	4.164,70	5.170,04
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	1.173.698,03	1.095.506,82
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.426.301,51	1.293.926,17
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.995.114,20	7.346.193,06

LO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nello stato patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	608.077,16	608.077,16
II	Riserve	4.914.028,89	4.655.764,47
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.914.028,89	4.655.764,47
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	556.652,46	80.512,21
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.078.758,51	5.344.353,84
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	38.413,89	25.867,50
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	38.413,89	25.867,50
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	1.131.301,36	1.199.684,81
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.131.301,36	1.199.684,81
2	Debiti verso fornitori	525.268,29	399.629,05
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	110.763,05	110.490,99
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	28.741,35	30.818,97
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	82.021,70	79.672,02
5	Altri debiti	88.837,66	81.709,77
a	<i>tributari</i>	0,00	1.514,99
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	2.092,08
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	88.837,66	78.102,70
	TOTALE DEBITI (D)	1.856.170,36	1.791.514,62

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	21.771,44	19.828,12
II	Risconti passivi	0,00	164.628,98
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	164.628,98
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	21.771,44	184.457,10
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	7.995.114,20	7.346.193,06
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

o) Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione

Verifica obiettivi di finanza pubblica

La gestione dell'ente ha garantito il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il 2023

Gestione di cassa

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.169.533,33
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.169.533,33

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 332.000,82	€ 1.090.336,78	€ 1.169.533,33
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

** Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa*